



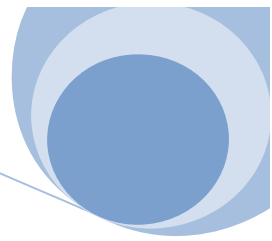
Istituto Arcivescovile Paritario
"Santa Caterina"



Nido d'infanzia "IL Birichino"
Piazza Santa Caterina, 4 - 56127 PISA
Tel 050553039 Fax 0508310890
Email info@scaterina-pisa.it
Sito www.scaterina-pisa.it

Progetto Educativo

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018



PRESENTAZIONE

L'asilo infantile "Il Birichino" nasce dalla volontà dell'Istituto Santa Caterina di venire incontro alle esigenze delle famiglie contando anche sul fatto che presso la scuola sono già attivi da anni servizi socio-educativi – formativi su varie fasce d'età.

La tipologia del servizio che si intende erogare è: Nido d'infanzia. Rivolto a tutti i bambini in fascia d'età 18-36 mesi.

La prospettiva educativa dell'Istituto "Santa Caterina" è religiosamente orientata in senso cattolico e valorizza la conoscenza e il rispetto dei valori di attenzione alla persona, di amicizia e collaborazione tra pari, tra educatori e bambini e tra l'Istituto e le Famiglie.

I TEMPI E L'ORGANIZZAZIONE

L'ACCOGLIENZA

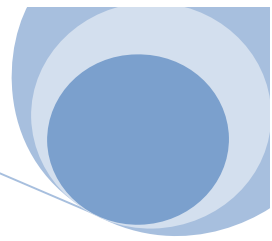
- **iscrizione**

L'approccio di ciascun genitore alla scuola è molto differente.

Anche nel momento dell'iscrizione teniamo presente tali diversità, che possono essere manifestate con curiosità, apprensione, interesse, condivisione, preoccupazione e sfiducia.

I genitori, infatti, si sentono responsabili della loro scelta e, relativamente a questa, nutrono delle aspettative.

E' dunque importante offrire comprensione e incoraggiare l'esposizione di caratteristiche ed eventuali problematiche dei figli.



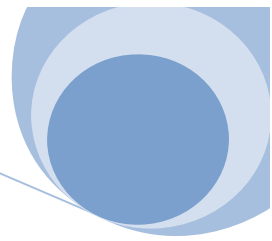
- **prima riunione**

Prima dell'inizio dell'anno scolastico organizziamo un incontro preliminare con i genitori al fine di informare, presentare gli insegnanti, esporre il lavoro e il progetto educativo previsto.

- **anno scolastico**

Diamo qui di seguito una visione d'insieme degli aspetti caratterizzanti i vari periodi dell'anno scolastico:

- **da settembre a ottobre:** ambientamento dei bambini e degli educatori nella struttura e nel gruppo educativo, coordinamento operativo, informazione e coinvolgimento delle famiglie;
- **da novembre a gennaio:** prima fase della programmazione, avviamento di progetti di conoscenza, condivisione ed empatia, primo approccio con la realizzazione di eventi collettivi di festa;
- **da febbraio ad aprile:** stabilizzazione delle attività, raggiungimento della consapevolezza nell'utilizzo di tecniche e spazi, condivisione partecipata degli eventi collettivi;
- **da maggio a luglio:** maturazione delle abilità sviluppate, verifica dei livelli cognitivi ed emozionali, realizzazione di attività estive collettive e ludiche.



- **giornata**

L'attività del Nido d'infanzia "il Birichino" inizia venerdì 1 Settembre 2017 e termina martedì 31 Luglio 2018 con le seguenti sospensioni per festività:

Mercoledì 1 -Venerdì 3 Novembre;
Venerdì 8 Dicembre;
Mercoledì 27 Dicembre – Sabato 6 Gennaio compresi;
Giovedì 29 Marzo – martedì 3 Aprile;
Mercoledì 25 Aprile;
Martedì 1° Maggio;
Sabato 2 Giugno.

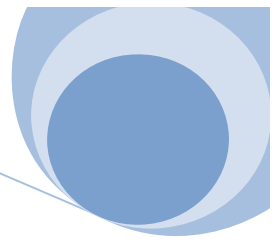
Si svolge per 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:30.

I tempi della giornata si svolgono rispettando le esigenze primarie dei bambini e inserendo progressivamente ritmi e orari più strutturati.

La suddivisione in momenti specifici aiuta i bambini a raggiungere un'organizzazione mentale e temporale e collettiva.

Durante la giornata sono previste attività sia in forma aperta, (che consentono ai bambini di entrare in rapporto diretto con diverse possibili esperienze) sia in forma organizzata e coordinata dalle insegnanti, privilegiando la dimensione dello stare insieme e sentirsi parte di un gruppo.

Nella strutturazione e nella sperimentazione di questo metodo, la giornata viene suddivisa in questo modo:

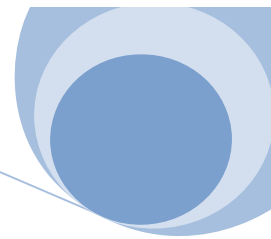


- 7:30 / 9:30 entrata e gioco libero
- 9:30 / 9:45 merenda
- 9:45 / 11:00 attività curriculari
- 11:30 / 12:30 igiene personale, preparazione al pranzo e pranzo
- 12:45 / 13:00 igiene personale, preparazione alla prima uscita
- 13:00/ 14:00 prima uscita
- 14:00 / 16:00 riposo
- 16:00 igiene personale, merenda
- 16:00 / 17:30 gioco, preparazione alla seconda uscita e seconda uscita.

Durante l'orario scolastico non sono consentite visite di estranei.

Per quanto concerne l'uscita, il genitore dovrà preventivamente informare le insegnanti e **presentare una delega scritta nel caso in cui il bambino dovesse essere prelevato da terzi. Dovrà inoltre lasciare nome e cognome della persona, la quale dovrà in ogni caso obbligatoriamente presentare un documento d'identità valido. Nel caso in cui questa persona fosse sprovvista di tale documento, il bambino non verrà consegnato**, e le insegnanti contatteranno telefonicamente i genitori.

I momenti di routine (accoglienza, pranzo, cambio, nanna, uscita) sono momenti speciali di relazione tra l'insegnante e il bambino e tra il bambino e il genitore. Queste attività ripetute quotidianamente, strutturanti la giornata educativa, accompagnate da gesti di cura pensati per promuovere e sostenere la crescita e l'autonomia del bambino, dovrebbero, per tutti questi motivi, rimanere preferibilmente invariate. Pertanto, per qualsiasi necessità di ingresso ed uscita anticipati o posticipati, i genitori sono pregati di avvisare con adeguato anticipo le insegnanti.



L'INSERIMENTO

L'inserimento è il periodo in cui il bambino, insieme alla mamma, al papà o ad altre figure significative di riferimento, entra gradualmente nel Nido.

E' importante che il genitore incontri e conosca già prima il servizio, in quanto durante l'inserimento è lui il tramite fra l'ambiente familiare e il Nido. La funzione del genitore è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso, per facilitare il suo ambientamento e l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva.

Per i primi giorni il bambino si fermerà al Nido per poco tempo.

Nei giorni successivi, la permanenza del bambino aumenterà e gradualmente si incomincerà a sperimentare l'allontanamento dal genitore. Sia genitore che bambino saranno accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni. Le insegnanti invece si occuperanno di far conoscere gradualmente spazi e materiali, in un clima di prevedibilità che favorirà l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

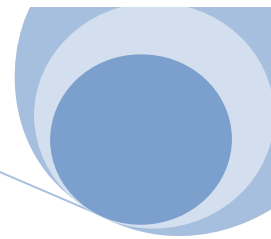
Si ritiene opportuno per questo momento di passaggio, la disponibilità di almeno un genitore per 2 settimane, dopodiché l'inserimento terminerà. Modalità più precise relative all'ambientamento e all'allontanamento verranno concordate di volta in volta fra educatrici e genitori, nel rispetto delle esigenze del bambino.

Questo momento così importante è preceduto da incontri personalizzati tra le insegnanti e la famiglia durante i quali viene predisposta una scheda informativa personale sulle abitudini del bambino, sulle autonomie raggiunte, sul tipo di alimentazione, sulle eventuali malattie, intolleranze alimentari e prescrizioni dietetiche per favorire la conoscenza e la collaborazione tra insegnanti e genitori.

Per realizzare un inserimento armonioso si prospetta un periodo di accoglienza anche per i bambini che hanno frequentato l'anno precedente.

L'accoglienza non si esaurisce con l'inserimento ma rimane l'atteggiamento guida di tutto l'anno scolastico, perché ogni giorno il bambino va accolto e "aspettato" per favorire il benessere e la piacevolezza del suo vivere al Nido.

Si ricorda che non verranno accettati all'inserimento i bambini che non risultino regolarmente iscritti al corrente anno scolastico.



L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

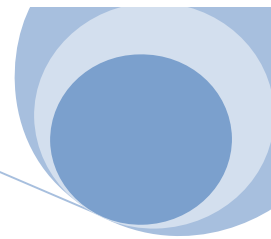
L'asilo nido è sito all'interno dell' **Istituto Arcivescovile Paritario "Santa Caterina"** e può accogliere 17 bambini.

La struttura è composta da uno **Spazio Filtro** di entrata e di uscita, dove ogni bambino ha il suo armadietto in cui riporre i suoi indumenti ed oggetti personali con l'angolo riservato allo scambio di informazioni e comunicazione Nido/Famiglia (bacheca, pannelli con affissi alcuni lavori svolti dai bambini durante la settimana, avvisi) in questo spazio gli alunni salutano i genitori all'ingresso ed li ritrovano al momento dell'uscita.

Due saloni polifunzionali suddivisi a loro volta in **Ateliers**, spazi la cui finalità specifica viene evidenziata dalla strutturazione architettonica, dalle immagini e dagli oggetti che si trovano al loro interno offrendo al bambino tutti gli strumenti per fare e comunicare.

I due spazi sono così articolati:

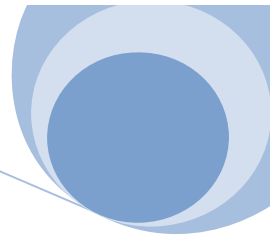
- Stanza dell'attività sensoperceptiva, lettura, travestimento e gioco simbolico.
L'angolo della senso percettività: in questo spazio si prosegue il lavoro sulla differenziazione dei cinque sensi si articola di giochi strutturati e non per la percezione di forme, colori, consistenze e dimensione. Giochi di rotazione, incastri, pressione, oggetti da infilare e precisione. Costruzioni di scenari complessi, città delle macchinine, fattoria e castello.
L'angolo della lettura è costituito da tappeti, cuscini e librerie basse per permettere il libero accesso ai bambini.
L'angolo dei travestimenti, composto da appendi abiti, grande specchio e una scatola contenente vestiti e accessori vari.
L'angolo del gioco simbolico è composto da una cucina in legno e un tavolino con sedie, lettini ed oggetti per la cura dei balocchi.
E' presente una casina di legno adibita a tana/angolo morbido e delle coccole, in cui i bambini possono entrare ed uscire in autonomia.
Questo ambiente si presta anche come stanza del pranzo composto da due tavoli con seggioline in legno per i bambini e due tavolini per gli adulti.



- Stanza dell' attività motoria: questo spazio è strutturato sia per accogliere le sedute di psicomotricità che i percorsi motori. All'interno della sala troviamo cubi, parallelepipedi, e forme geometriche di gommapiuma, e tunnel morbidi, tricicli e dondoli caratterizzano l'angolo del movimento, l'angolo della costruzione dove sono a disposizione incastri, grosse costruzioni di plastica e di gomma torri impilabili e altri giochi analoghi. Sono presenti ceste con all'interno foulard e palle, un grande tappeto ed uno scivolo di legno che consente ai bambini varie attività motorie, alle pareti vi è uno specchio molto grande con sbarra e una lavagna .
Questo ambiente si presta anche come stanza del sonno, dove i bambini che usufruiscono del tempo pieno, hanno a disposizione una brandina per il riposo pomeridiano.
Qui avviene il rituale del sonno, ascoltando delle musiche rilassanti per conciliare il rilassamento.
Ogni bambino in questa stanza può scegliere un pelouche da portare con sé a letto.

All'interno della struttura vi sono altri ambienti:

- Laboratorio manipolativo- grafico- pittorico e prescuola questa stanza viene utilizzata per realizzare esperienze creative ed attività manuali di tipo grafico-pittorico o collage, ma anche assemblaggio con pasta di sale, didò e creta . Carrello con vasche contenenti sabbia, l'acqua e altri materiali di vario genere per i travasi, utili per le prime esperienze di manipolazione. Armadio e scaffalatura a giorno contenente materiale adatto ai bambini 18-36 mesi, lavagna in ardesia, pannello con rotolo, tavoli e sedie. Tutti questi elementi sono stati posizionati in modo da risultare sempre alla portata degli alunni.
- Bagno strutturato in modo da favorire l'autonomia dei bambini. Il lavandino ad altezza dei bambini consente loro di lavare da soli le mani e i denti, i tre vasini possono essere usati in autonomia da quei bambini che hanno già raggiunto il controllo sfinterico.
E' presente un grande fasciatoio doppio completo di lavandino con microfono doccia per l'igiene dei più piccoli.



- Giardino esterno composto da giochi in plastica resistente casina, scivoli, altalena e cubo multiattività che i bambini possono usare in modo libero e autonomo. Inoltre sono presenti dondoli cavalcabili, triciclo, cucine.

Servizi generali esterni alla struttura nido bagni, spogliatoio adulti del personale educativo, ausiliario.

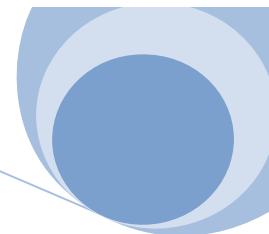
Le persone che vi lavorano (preside, docenti, collaboratrici) si impegnano a condividere ed attuare il progetto educativo della scuola in un clima di collaborazione e partecipazione.

I genitori sono presenti nel momento dell'inserimento e collaborano successivamente nell'organizzazione di momenti di festa. Vengono incontrati nelle assemblee generali, nei colloqui individuali prima dell'inserimento e ogni mese su richiesta. I diversi avvisi nell'apposito pannello rendono più precisa la comunicazione e hanno lo scopo di favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

La continuità con la scuola dell'infanzia interna alla struttura è possibile attraverso attività comuni tra bambini, colloqui tra educatrici e insegnanti, e con la presenza dell'educatrice di riferimento del nido alla scuola materna per periodi concordati.

Nel corso dell'anno vengono proposte uscite didattiche e visite guidate sul territorio in relazione al progetto educativo.

Inoltre vengono organizzati momenti di festa all'interno dell'orario scolastico (FESTA S. CATERINA, NATALE, CARNEVALE). Queste occasioni sono un' opportunità che viene offerta alla famiglia per stare insieme al proprio figlio e ad altri genitori nei locali del Nido al fine di partecipare al progetto comune di socialità.



IL PERSONALE

Per ottemperare alle esigenze dell'attuale utenza in materia di iscritti, il personale del Nido è così composto:

- 2 Insegnanti
- 2 Collaboratrici Scolastiche

Il personale è impegnato, seguendo le direttive del Progetto Pedagogico e della Programmazione, a raggiungere le finalità proprie del Nido stesso.

Inoltre il Nido d'infanzia "il Birichino", nasce all'interno di un' istituzione a matrice Cattolica, e si prefigge pertanto di rispettare le linee guida che da sempre l' Istituto Arcivescovile Santa Caterina suggerisce.

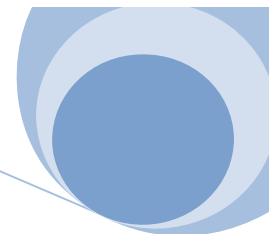
Poiché è molto importante la collaborazione tra scuola e famiglia, le insegnanti dovranno:

- favorire il dialogo con i genitori
- concordare con la famiglia gli interventi necessari per eventuali problemi o difficoltà che il bambino dovesse incontrare.

Le educatrici per una buona organizzazione del lavoro con i bambini e le loro famiglie si riuniscono e lavorano anche in orario extrascolastico. Durante queste ore si riuniscono per elaborare e progettare insieme una sempre migliore organizzazione degli spazi, ottimale alle diverse situazioni che si sviluppano durante il corso dell'anno.

Si confrontano anche su eventuali problematiche di interventi educativi ma anche per l'organizzazione di feste e dei laboratori con le famiglie dei bambini che frequentano il nido. Gli incontri sono fondamentali perché si crei un linguaggio educativo comune a tutto il gruppo di lavoro, per questo motivo sono previsti periodici incontri ai quali, oltre alle educatrici partecipa anche il personale scuola, collaboratrici e personale mensa.

Le insegnanti partecipano attivamente alla vita dell'istituto attraverso incontri con diversi organi collegiali che compongono la realtà dell'istituto.



Le insegnanti di supplenza, accettando l'incarico, si assumono tutti gli obblighi e gli oneri relativi alla funzione che esercitano.

Tutte le comunicazioni e gli ordini di servizio saranno affissi dalle insegnanti nell'apposita bacheca.

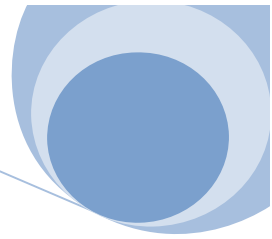
RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Le insegnanti considerano il dialogo e la collaborazione con la famiglia fondamentali per la buona riuscita dell'azione educativa, pertanto si prevedono dei momenti di scambio e dialogo quali per esempio colloqui individuali.

All'inizio dell'anno scolastico verrà eletto un Rappresentante di Classe che si occuperà di fare da tramite, in caso di necessità, tra i Genitori e le Insegnanti.

Salvo casi di necessità, dovranno essere evitati interventi personali o telefonici durante l'attività scolastica.

Per le uscite dall'ambito scolastico verrà richiesta l'autorizzazione dei genitori.



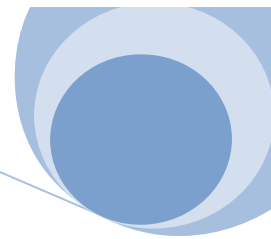
MENSA

Il menù varierà con frequenza settimanale. Sarà appositamente studiato con la consulenza di un nutrizionista dell'età evolutiva, calcolando il fabbisogno energetico medio tipico dell'età.

Le diete in bianco a lunga durata e le allergie alimentari dovranno essere **certificate dal Medico Pediatra che avrà cura di specificare la durata della dieta medesima.**

Si sconsiglia, per ragioni igieniche, il consumo al nido di alimenti di preparazione casalinga. I bambini potranno festeggiare i compleanni portando a scuola solo dolci confezionati, o quantomeno riportanti tutti gli ingredienti utilizzati, operazione a carico e sotto la responsabilità del pasticciere che confezionerà il dolce.





TUTELA DELLA SALUTE DEL BAMBINO

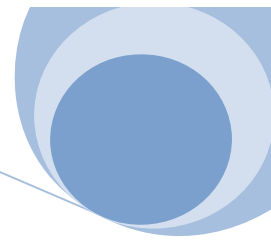
Per tutelare la salute dei bambini frequentanti il Nido, deve essere presentata al momento dell'iscrizione una copia dei certificati delle vaccinazioni obbligatorie effettuate.

Oltre i 5 giorni d'assenza per malattia, i genitori dovranno presentare un **certificato medico emesso solo ed esclusivamente dal Medico Pediatra e riportante obbligatoriamente timbro e Codice Regionale del medico stesso**, affinché il bambino possa essere riammesso a frequentare il Nido. **Non verranno accettati certificati medici che non presentino le suddette caratteristiche.**

In caso di infortunio che necessita di cure mediche, verrà attivato il servizio di emergenza 118 e contemporaneamente verrà avvertita la famiglia. E' opportuno che il bambino venga accompagnato dal personale fino al Pronto Soccorso.

I genitori sono pregati di non portare il bambino al Nido in caso di

- Febbre a partire dai 37°
- Dopo un giorno di febbre acuta
- Scariche di feci liquide
- Vomito ripetuto
- Congiuntivite
- Malattie esantematiche
- Malattie contagiose in genere
- Stomatite afosa
- Faringite (placche)
- Pediculosi
- Scabbia fino al termine del trattamento
- Epatite A
- Limitazioni funzionali (ad esempio: ferite con punti di sutura, gessi, bendaggi estesi, protesi).



- Condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

Per gli stessi sintomi, le insegnanti saranno autorizzate ad allontanare il bambino frequentante, in maniera tempestiva.

Il bambino allontanato potrà riprendere la normale frequenza soltanto dopo 2 giorni (escluso quello dell'allontanamento) di sospensione dalla collettività senza la necessità di presentazione di certificato medico, se i sintomi causa dell'allontanamento sono scomparsi.

Per rientrare **prima** è necessario il **CERTIFICATO del Medico Pediatra** riportante obbligatoriamente timbro e Codice Regionale del medico stesso. Non verranno accettati certificati medici che non presentino le suddette caratteristiche.

In caso di assenza per malattie infettive si richiede ai genitori di avvisare tempestivamente la Scuola e le insegnanti.

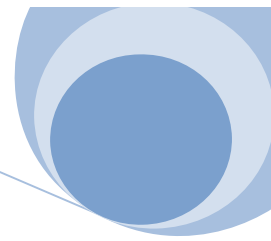
SOSPENSIONI PARTICOLARI: PEDICULOSI

Anche i bambini allontanati per il sospetto di una pediculosi saranno riammessi solo ed esclusivamente con il certificato rilasciato, dopo la visita, dal Medico Pediatra.

Alle insegnanti non è consentito somministrare ai bambini nessun tipo di medicinale, salvo preventiva ordinanza del Medico Pediatra e solo ed esclusivamente per particolari e gravi patologie.

Per le assenze sia superiori che inferiori ai 5 giorni **non dovute a malattia**, i genitori sono tenuti a presentare **preventivamente un'autocertificazione** nella quale vengano specificate le motivazioni ed il periodo d'assenza del bambino. Nel caso in cui non fosse pervenuta alcuna autocertificazione, verrà richiesto un certificato medico e messo solo ed esclusivamente dal **Medico Pediatra** e riportante obbligatoriamente timbro e Codice Regionale del medico stesso, affinché il bambino possa essere riammesso a frequentare il Nido. Non verranno accettati certificati medici che non presentino le suddette caratteristiche.

Nel caso in cui non venisse rispettato uno o più dei punti sopra elencati, i genitori saranno tenuti a rivolgersi alla Direzione Scolastica per fornire i dovuti chiarimenti.



FINALITA' EDUCATIVE

La programmazione in ambito di Asilo Nido deve mirare all'individuazione dei reali bisogni di crescita del bambino ed alla ricerca ed attuazione di adeguate risposte pedagogiche affinché questa possa avvenire nella maniera più equilibrata ed armoniosa possibile.

In quest'ottica il Nido cura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca. Favorisce inoltre lo sviluppo dell'autonomia, rendendo il bambino capace di orientarsi nel contesto dove egli vive, quindi di compiere scelte avendo cura di sé, dell'ambiente e degli altri. L'intenzione è anche quella di stimolare l'acquisizione di competenze, di impegnare il bambino nelle prime forme di esplorazione e scoperta della realtà, di mettere il bambino in condizione di comprendere e comunicare attraverso i vari linguaggi, facendo leva sul naturale stupore e sull'apertura alla realtà.

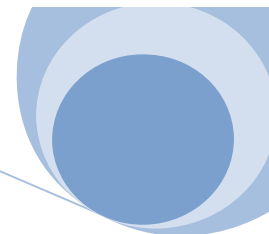
LA PROGETTAZIONE

La programmazione all'interno del nostro Nido si pone come una meta che ci proponiamo di far raggiungere accompagnando i nostri bambini ogni giorno. Avendo chiare le tappe evolutive che segnano in generale la maturazione dei piccoli dai 18 mesi ai 3 anni, abbiamo la possibilità di prefiggerci obiettivi che siano raggiungibili da tutti, nel rispetto della unicità di ciascuno e dei suoi tempi di maturazione .

Una modalità per raggiungere gli obiettivi è quella di creare un ambiente che permetta e stimoli gli apprendimenti spontanei, avendo cura di organizzare una giornata scandita in tempi che rispettino le esigenze dei bambini, e che permettano il buon funzionamento dell'organizzazione di tutto il gruppo.

All'interno della programmazione per il Nido d'infanzia "il Birichino", le insegnanti hanno voluto ricercare **4 nuclei progettuali**, coincidenti con l'evolversi delle 4 stagioni.

In ognuno di questi nuclei vi sono delle aree di competenza in cui il gioco si pone come elemento trainante a livello di espressività. Viene privilegiata l'osservazione del bambino e quando emergono comportamenti che richiedono una verifica, prima si osserva, poi si progetta l'attuazione di differenti modalità di intervento, e infine si



pone l'attenzione sulla reazione dei piccoli. Si cerca di tenere conto del fatto che esiste una progettualità educativa ed una progettualità didattica, e che il loro insieme costituisce ed apre la strada ad un buon progetto pedagogico.

Per **progettualità educativa** si intende l'insieme di interventi che comprendono un buon inserimento al Nido, l'adeguamento dell'organizzazione dell'ambiente al bambino, la conoscenza dell'ambiente stesso e l'autonomia che acquisirà al suo interno diventandone protagonista, muovendosi con sicurezza e fiducia nei confronti delle persone e delle cose.

Si parla invece di **progettualità didattica** quando si fa riferimento alle situazioni di gioco in quanto contenenti obiettivi ed itinerari che vengono raggiunti attraverso precisi percorsi, con la prospettiva di una verifica conclusiva. Seguire la progettualità didattica significa stimolare il bambino nella direzione di precise competenze, valutandone il grado di raggiungimento con verifiche quantitative e qualitative.

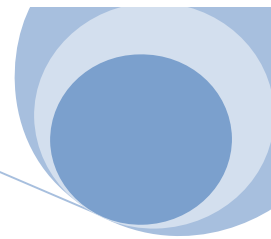
NUCLEI PROGETTUALI

I nuclei progettuali che costituiscono la traccia essenziale della programmazione del Nido d'infanzia "il Birichino", sono stati volutamente individuati nel numero di 4, in quanto la loro consequenzialità è scandita parallelamente all'avvicinarsi del ciclo delle stagioni. Ogni nucleo rappresenta una stagione (autunno, inverno, primavera, estate) e al loro interno trovano collocazione in maniera organica e seguendo una metodicità lineare, gli **argomenti** che vengono sviluppati:

- **Il corpo**
- **I colori**
- **Il mondo intorno a me**

Per ogni nucleo progettuale ed annesso argomento, le insegnanti metteranno in atto una serie di laboratori o campi di esperienza, atti ad incrementare le conoscenze e le capacità di ogni bambino, procedendo per gradi e promuovendo l'attività lavorativa da svolgere in piccoli gruppi.





IL CORPO

Il bambino dedica i suoi primi anni di vita al raggiungimento di uno scopo essenziale che è quello della conquista e della conoscenza del proprio corpo, cercando le risposte a specifiche domande quali: come sono (propria corporeità), chi sono (identità), come mi muovo (motorio e spaziale), pulizia (abitudini igieniche), alimenti (cosa mangio).

Egli acquisisce in seguito anche le sensazioni equivalenti alle qualità percettive, che può sperimentare attraverso i cinque sensi.

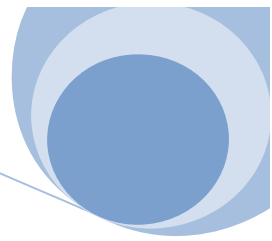
I concetti collegati al corpo sono le tematiche intorno alle quali si organizza lo sviluppo del bambino dal punto di vista sia psichico che fisico. Gioco e crescita sono un tutt'uno.

Il corpo rappresenta un campo di esperienza altamente significativo per la crescita armonica del bambino dal punto di vista motorio, cognitivo e della comunicazione.

Il fatto di prendere coscienza del proprio corpo vuol dire porsi in relazione con l'ambiente, le persone e gli oggetti, vuol dire riuscire ad esprimersi in forma sia non verbale che verbale.

I COLORI

L'obiettivo che si deve raggiungere attraverso lo sviluppo di questo nucleo progettuale, consiste nella discriminazione dei colori, nella sperimentazione dell'uso di differenti tecniche (pennarelli, cere, gessetti, digitopittura, tempere, acquerelli, collage, stampa con frutta e verdura, manipolazione...) e quindi nella percezione, denominazione e conoscenza dei colori primari ed anche di alcuni colori secondari.



IL MONDO INTORNO A ME

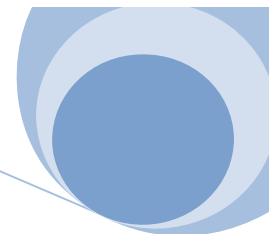
Per quanto riguarda l'ambiente esterno, l'obiettivo sarà quello di osservarlo nelle sue caratteristiche. Da questa osservazione scaturirà la conoscenza e la possibilità operativa di rappresentare graficamente e verbalmente alcuni aspetti ed elementi della natura autunnale, invernale, primaverile ed estiva. Lo sviluppo dei nuclei progettuali dovrà essere svolto nel rispetto delle aree di intervento che interessano la personalità del bambino. Nello specifico le aree trattate saranno: quella motoria, con giochi, percorsi guidati ed attività in giardino. Quella manipolativa, con travasi, materiali naturali e paste modellabili. Quella linguistica, con l'ascolto di fiabe, visione di libri sia cartonati che sensoriali, gioco simbolico, ripetizione, drammatizzazione. Quella cognitiva, con il gioco esplorativo libero e strutturato, la lettura delle immagini, la discriminazione di semplici concetti (grande-piccolo, dentro-fuori, vuoto-pieno, sotto-sopra, aperto-chiuso...).

Per ogni argomento sviluppato ci saranno degli **obiettivi** da raggiungere e delle specifiche **attività** (laboratorio, campo di esperienza) elaborate allo scopo di facilitare nel bambino l'assimilazione, il tutto nel modo più semplice ma anche più efficace possibile.

Ecco un esempio conclusivo che aiuterà a comprendere la strutturazione del nostro lavoro:

Per il **nucleo progettuale** Autunno, l'**argomento** "corpo" verrà affrontato con gli **obiettivi** di:

- Favorire la crescita individuale tramite la collaborazione ed il gioco
- Acquisire consapevolezza del proprio corpo
- Conoscere e rappresentare il sistema corporeo
- Riprodurre le posture e i movimenti
- Eseguire percorsi
- Discriminare percettivamente tramite i 5 sensi
- Affinare la coordinazione oculo-manuale



Le **attività** proposte dalle insegnanti per il raggiungimento di tali obiettivi saranno:

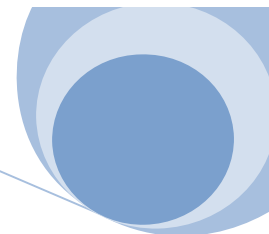
- Costruzione del sistema corporeo, sagoma del corpo
- Indicare e denominare le parti del corpo di sé e dell'altro
- Eseguire collage dopo aver ritagliato da riviste le immagini delle varie parti del corpo
- Guardarsi allo specchio e formulare un autoritratto verbale
- Osservare opere famose e verbalizzare le parti
- Individuare gli oggetti necessari per l'igiene personale
- Sperimentare l'igiene personale col gioco simbolico e l'ausilio delle bambole
- Sperimentare tutti e 5 i sensi con laboratori specifici
- Conoscere semplici regole alimentari
- Svolgere semplici giochi motori

Oltre a queste attività, il Nido d'infanzia "il Birichino" si impegna a seguire anche i progetti educativi adottati nei Nidi comunali della Regione Toscana.

In questo caso gli argomenti trattati si riferiscono alla valenza formativa dell'organizzazione dello spazio, inteso come luogo di apprendimento e di bisogno, spazio progettato in modo che il bambino si senta costruttore dell'ambiente che lo circonda. Come da progetto, all'interno della struttura gli ambienti sono stati organizzati in **Ateliers**. Questi sono spazi la cui finalità specifica viene evidenziata dalla strutturazione architettonica, dalle immagini e dagli oggetti che si trovano al loro interno. L'Atelier offre al bambino tutti gli strumenti per fare e comunicare. In esso impara a divenire autonomo, a gestire i propri comportamenti e quindi a relazionarsi con gli altri.

Esistono due tipologie di Ateliers: quelli fissi, in cui vengono affrontati costantemente i temi base messi in atto dal team delle insegnanti (legati alla sicurezza e alle costanti percettive), e quelli volanti nei quali si svolgono attività nuove ed occasionali che non hanno un "posto fisso" e che portano ad un cambiamento rispetto alla routine quotidiana, sviluppando nel bambino la capacità di adattamento alle novità.





Per quanto riguarda gli Ateliers fissi, nella nostra struttura sono presenti 4 fondamentali spazi organizzati: l'Atelier della **psicomotricità**, l'Atelier della **lettura**, l'Atelier della **cucina** e l'Atelier del **travestimento**. Inoltre, allo scopo di dare al bambino la possibilità di elaborare la separazione dal genitore, la struttura dispone anche di uno **Spazio Filtro** di entrata ed uscita.

Ancora, abbiamo gli spazi di cura e bisogno quali l'angolo del **riposo**, l'angolo dell'**igiene personale** e l'angolo **mensa**.

Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, abbiamo lo spazio del **Prescuola**, pensato per stimolare il bambino ad esprimere la propria identità tramite l'utilizzo di strumenti e materiali lavorando singolarmente e per favorire la comunicazione, lo scambio e la collaborazione con gli altri tramite attività di gruppo.

Il nuovo concetto, espresso nell'utilizzo di questo spazio, consiste nel fatto che il bambino, pur attenendosi ad eventuali regole stabilite dalle insegnanti all'ingresso nell'area, può scegliere tra le varie attività da svolgere a seconda dei propri desideri e delle proprie competenze.

Al fine di rendere chiara al bambino la scelta dell'attività da svolgere, lo spazio del Prescuola è strutturato in angoli fissi quali:

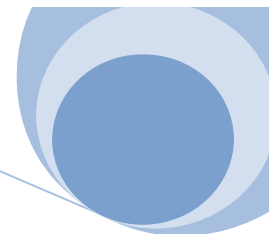
Angolo della Manipolazione, dove troviamo bacinelle d'acqua, vasche di sabbia, pongo, colla, oltre a strumenti appropriati alla lavorazione di ciascun materiale proposto.

Angolo della Grafica e Pittura, in cui sono presenti tutti gli strumenti ed i supporti per la produzione artistica, quali lavagne, pennarelli e gessi, fogli e cartoncini.

Angolo della Costruzione, dove si stimola la costruzione creativa, l'assemblaggio e l'integrazione di diversi materiali. Qui il bambino opera con l'ausilio di utensili di cui sperimenta la funzionalità.

Angolo della lettura, dove si lavora sull'uso del linguaggio per dare senso alla realtà.

La struttura del Nido d'infanzia "il Birichino" non si esaurisce con gli spazi interni: è presente infatti all'esterno un ampio giardino. E' fondamentale per il bambino disporre di uno spazio aperto nel quale la presenza di elementi naturali rende l'esplorazione e l'apprendimento più coinvolgenti e meno prevedibili.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono classificate sotto questa voce le attività progettuali volute dalla scuola senza oneri finanziari aggiuntivi per le famiglie e realizzate con personale specializzato.

PROGETTO EDUCATIVO DI SVILUPPO PSICOSENSORIALE

a cura dell'insegnante: Dott.ssa Speranza Carboni

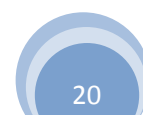
Questo progetto vuole proporsi come sussidio educativo per i bambini della scuola dell'infanzia, capace di regalare un bagaglio di conoscenze attraverso l'esplorazione del proprio corpo e quindi dei propri sensi, dal vivo, in maniera diretta, grazie all'ausilio di molteplici campi di esperienza. Il progetto verrà sviluppato attraverso lo svolgimento di vari laboratori atti alla stimolazione delle sensazioni percettive:

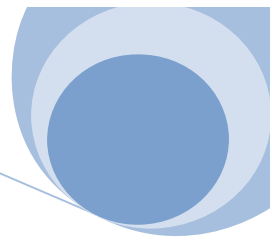
Per quanto riguarda il **TATTO** i bambini lavoreranno manipolando elementi naturali come farina, terra, acqua, sabbia.

Nello specifico verranno attivati i seguenti laboratori:

- **laboratorio del fornaio**, con la realizzazione di pane, torte e biscotti;
- **laboratorio di giardinaggio** dove i bambini impareranno a curare le piante, a seminare e curare le piante;
- **laboratorio sull'acqua**, con giochi di travasi, bolle di sapone, cura dei bambolotti e igiene personale.

L'**UDITO** verrà stimolato attraverso la costruzione, con materiali vari, di semplici strumenti musicali come il bastone della pioggia, le maracas, i tamburelli, lo xilofono attraverso il **laboratorio suono con le cose**.





La consapevolezza della **VISTA** verrà invece acquisita tramite i seguenti laboratori :

- **laboratorio dello specchio magico ;**
- **laboratorio dell'oculista ;**
- **laboratorio del fotografo.**

La stimolazione del **GUSTO** avrà come base il **laboratorio dei sapori**.

Infine per l'**OLFATTO** il laboratorio **'Indovino l'odore'** favorirà l'affinamento di questo senso .

CONDIVISIONE E CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE INDIVIDUALE

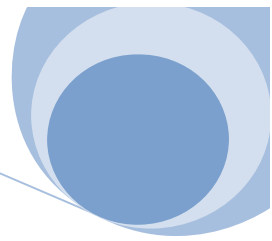
Tutto il lavoro svolto viene condiviso con i genitori attraverso foto ed elaborati che vengono affissi in bacheca.

A conclusione dell'anno scolastico viene consegnato ai genitori un quadernone che illustra le attività quotidiane dei bambini, un cd con le foto e le descrizioni di laboratori svolti nel corso dell'anno.

Ad inizio anno, ai genitori viene richiesta una chiavetta USB personale sulla quale vengono periodicamente caricate foto delle attività svolte.

Tutti gli elaborati dei bambini realizzati durante l'anno vengono conservati e restituiti al genitore in occasione della festa di fine anno, come testimonianza del percorso svolto al Nido.

I MATERIALI



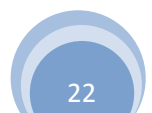
- **Classificazione dei materiali in base all'utilizzo**

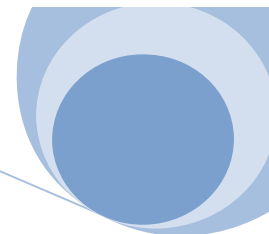
Materiali per attività pittoriche:

- Colla vinilica, tubetti colla liquida
- Forbici arrotondate
- Pastelli a cera e a olio
- Matite, matitoni, carboncino
- Pennarelli fini e grossi
- Colori a dita, tempere, acquerelli
- Gessetti bianchi e colorati
- Pennelli di varie dimensioni, tondi e piatti
- Piatti, bicchieri, contenitori di plastica delle uova
- Fogli grandi neri, bianchi e colorati
- Carta dorata e argentata, polverina brillante, brillantini
- Cartoncini colorati
- Fogli ruvidi, spessi, ondulati, carta crespa colorata
- Carta velina, carta assorbente
- Carta trasparente neutra e colorata, tende trasparenti
- Fogli F4 bianchi, neri e colorati
- Corda di vario spessore, nastri da pacco
- Scotch, nastro adesivo e da pacchi.

Materiali per attività di manipolazione e sensoriali:

- Farina bianca, gialla, di grano saraceno
- Zucchero, cacao, sale
- Spezie ed essenze
- Albume montato a neve, semi, grani, fagioli
- Didò, pongo, argilla rossa, creta
- Strumenti per modellare
- Polistirolo in vari formati
- Oli essenziali
- Ovatta, gomitoli di lana, elastici
- Gommapiuma, lattice, spugne ruvide, carta vetrata.





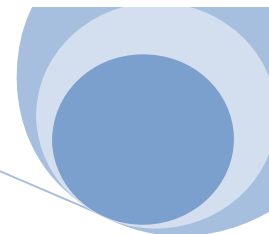
Materiali di recupero e di uso quotidiano:

- Giornali illustrati e quotidiani
- Cartoni, scatoloni da imballaggio
- Addobbi
- Essenze profumate, oli essenziali, erbe aromatiche
- Sabbia, terra, sassi, semi, bulbi, piantine, aromi
- Barattoli e contenitori di varie grandezze
- Cucchiari, bicchieri di plastica
- Sveglie e giochi a carica e a molla
- Bottiglie, bottigliette di plastica
- Ciucci, coperte, rocchetti, piccoli tubi
- Scatole di varie dimensioni, oggetti di piccole dimensioni
- Tende, teli, stoffe , fodere colorata, pannolenci, bende, fazzoletti
- Passeggini, imbuti, bastoni, spugne
- Travestimenti, sacco, frutta e verdura
- Bacinelle, biberon, schiuma da bagno profumata
- Oggetti galleggianti, lattine, tappi, candele, fiammiferi
- Sapone, cannuce, rotolo di carta, piume, pompe
- Ceste, carte diverse, chiavi, cucchiari di legno e acciaio.

Materiali per attività musicali:

- RegISTRAZIONI di suoni della natura
- Campanellini, fischietti
- Strumenti musicali didattici
- Xilofono, flauto, vibrafono
- Tamburello
- Percussioni
- Bacchette
- Bastone della pioggia





Materiali per psicomotricità:

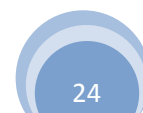
- Arredi e strumenti psicomotori
- Palline gialle, rosse, blu
- Palle e palloni di peso, grandezza e superficie tattile diversi
- Palloncini gonfiabili
- Aquiloni
- Carretti, carriole
- Birilli di grandi dimensioni.

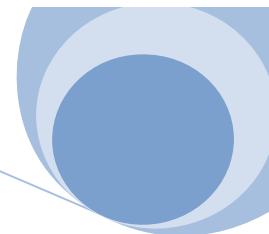
Strumenti:

- Lettore CD/cassette
- Radio
- Lampada
- Macchina fotografica
- Registratore
- Monitor
- Filmati a tema
- Torce
- Lampadine colorate
- Forno

Libri:

- Tanti di vari argomenti: vita quotidiana, animali, natura, popoli e paesi del mondo
- Libri di filastrocche di Rodari e altri
- Riproduzioni d opere di Van Gogh, Mirò, Kandinski, Hokusai, Pollock, Dalì.





Giochi:

- Peluches
- Mappamondo
- Carillon, sonagli
- Giochi sonori da impugnare e con pulsante di accensione
- Ventagli
- Palette e secchielli, formine
- Giochi luminosi
- Bambole e pupazzi etnici
- Animaletti di plastica
- Costruzioni
- Matrioske

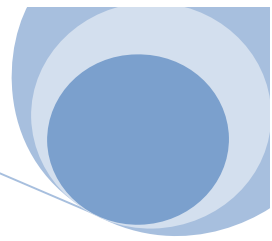
- **Classificazione dei materiali in base alla fascia d'età**

Sistemiamo i materiali in modo ordinato:

- In scaffali chiusi quelli non immediatamente utilizzabili;
- In scaffali aperti, in scatole o cesti quelli che desideriamo rendere accessibili ai bambini.

Cerchiamo di trasmettere un senso di calda intimità e di rendere la sezione come un luogo piacevole e ricco di occasioni di gioco.





Materiali per i bambini:

- Materiali per attività motoria (palla, cerchi, cuscinoni, tricicli, carretti).
- Materiali per il gioco del “far finta” e della drammatizzazione (ad esempio: angolo della casa, della cucina, delle bambole, dei travestimenti, con elementi che rappresentino oggetti in miniatura della vita quotidiana; burattini e teatrino).
- Materiale per le attività costruzione (cubi, blocchi, lego con facili incastri).
- Materiali per la pittura e le attività espressive (ad esempio: pastelli, colori a dita, tempere atossiche, pongo o plastilina, carta, cartoncino, pennelli, forbici, colla).
- Materiali per il gioco della manipolazione e dei travasi (ad esempio: farine o granaglie, imbuti, recipienti di varie dimensione, palette).
- Una discreta quantità di libri illustrati.
- Riproduttori di cd o di musicassette (con una collezione di musiche scelte).
- Semplici strumenti musicali.

Materiale per gli adulti:

Le attività che gli adulti svolgono al nido non sono esclusivamente con i bambini.

Attività di progettazione, documentazione del lavoro svolto, aggiornamento e approfondimento professionale, scambi informali, colloqui con i genitori all'occorrenza, incontri con i responsabili del servizio costituiscono una parte non irrilevante del nostro lavoro.

Queste attività necessitano di spazi, di attrezzature e materiali idonei.

Visto e approvato:

Il Preside D.S. Prof. Romano Gori

Le insegnanti

Curti Donatella e Carboni Speranza